

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 1991, n. 433 recante "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa";

VISTA la deliberazione n. 386 del 15 ottobre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione del piano di riferimento degli interventi finanziati con la legge 31 dicembre 1991, n. 433 in conformità alla nota n. 40030 del 14 settembre 2010 del Dipartimento Protezione Civile ed, in particolare, al "Quadro generale di ripartizione della spesa", allegato alla relazione del Presidente del Comitato Tecnico Paritetico del 6 settembre 2010, nel quale è riassunta la rimodulazione dell'importo complessivo di 1.828,19 milioni di euro, con le detrazioni disposte per legge alle somme originariamente assegnate, gli importi per ogni singolo obiettivo o posta di spesa ed il raffronto con il piano derivante dalle rimodulazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 425/2006 e 254/2009;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo

1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la nota prot. n. 32785 del 28 giugno 2018 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione civile chiede la riproduzione nel bilancio della Regione al capitolo 516050 della somma di € 3.176,20 risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 tra le economie del medesimo capitolo e da imputare all'esercizio finanziario 2018, per il pagamento al Comune di Aci Catena (CT) delle somme per le spese di rogito, registrazione, trascrizione e voltura degli atti di cessione al patrimonio comunale del condominio sito in via Pozzo n. 23 danneggiato dal sisma del 27-29 ottobre 2002, in quanto esigibile nell'anno in corso, unitamente all'adeguamento della disponibilità di cassa;

VISTA la nota n. 38653 del 26 luglio 2018 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa con parere favorevole la suindicata nota, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

VERIFICATO che la riproduzione delle superiori somme, tenuto conto delle somme già impegnate nei precedenti esercizi, risulta coerente con la destinazione di risorse ai singoli obiettivi ed interventi prevista dal "Quadro generale di ripartizione della spesa", allegato alla citata relazione del Presidente del Comitato Tecnico Paritetico del 6 settembre 2010 ed alla rimodulazione dell'importo complessivo di 1.828,19 milioni di euro;

VERIFICATO che al capitolo di spesa 516050 risulta già impegnata nei precedenti esercizi la somma di €21.052.624,85 a fronte di una assegnazione complessiva di € 25.000.000,00 che risulta interamente accertata e riscossa, in quota parte, sul capitolo di entrata 4822;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere, sul capitolo di spesa 516050 la somma di €3.176,20, spendibile nell'esercizio finanziario 2018, con corrispondente incremento del capitolo 8 di entrata relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali e la contestuale variazione in termini di cassa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+	3.176,20
Capitolo 0008		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale	+	3.176,20
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	3 - Altri Fondi	- 3.176,20
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	-	- 3.176,20
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-	- 3.176,20

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Protezione civile

Missione	11 – Soccorso civile		
Programma	2 – Interventi a seguito di calamità naturali	+ 3.176,20	+ 3.176,20
Titolo	2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato	2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	+ 3.176,20	+ 3.176,20
Capitolo 516050			
Spese per la riparazione del patrimonio edilizio privato danneggiato dal sisma di Santa Venerina dell'ottobre 2002.		+ 3.176,20	+ 3.176,20

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 07/08/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Grazia Genova)

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)